

Procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore concorsuale 11/D2 – Settore scientifico disciplinare M-PED/03 - Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, bandito con D.R. n. 25/2024 prot. n. 0002178 del 10/01/2024

I Riunione

Il giorno 30 aprile 2024 alle ore 10:00 si riunisce, per via telematica al link: <https://unipd.zoom.us/j/88522514919>, la Commissione esaminatrice della procedura di valutazione comparativa per titoli, discussione pubblica e prova orale per il reclutamento di un RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO JUNIOR – legge n. 240 del 30.12.2010, di durata triennale a tempo determinato - Settore concorsuale 11/D2 – Settore scientifico disciplinare M-PED/03 - Dipartimento di Scienze Sociali, Politiche e Cognitive, bandito con D.R. n. 25/2024 prot. n. 2178 del 10/01/2024

La Commissione esaminatrice, nominata con D.R. n. 408/2024 prot. n. 54049 del 01/03/2024, è così composta:

Prof.ssa Monica Fedeli
Prof. Antonello Mura
Prof.ssa Alessandra La Marca

I componenti della Commissione dichiarano di non trovarsi in situazioni di incompatibilità fra di loro ai sensi dell'art. 51 e 52 del C.P.C. e, in particolare, in rapporto di parentela o di affinità, fino al 4° grado incluso. Successivamente procedono alla nomina del Presidente della Prof.ssa Alessandra La Marca e della Segretaria nella persona della Prof.ssa Monica Fedeli

La Commissione prende visione del bando di concorso ed in particolare dei tempi previsti per i lavori della Commissione precisati dall'art. 4 co. 4. *“Nel caso in cui la Commissione non concluda la selezione entro 6 mesi dalla pubblicazione del provvedimento di nomina, il Rettore avvia la procedura di nomina di una nuova Commissione”*.

Al fine di definire i criteri di valutazione delle candidate e dei candidati, la Commissione prende atto dei criteri di valutazione stabiliti dal D.M. 25.05.2011, n. 243 (allegato A) e di quanto precisato nel bando.

La Commissione stabilisce:

- di formulare un motivato giudizio analitico sui titoli, sul curriculum e sulla produzione scientifica presentata, ivi compresa la tesi di dottorato, in base ai criteri stabiliti dal suddetto D.M.
- di attribuire ai titoli, alle pubblicazioni e alla consistenza complessiva della produzione scientifica, a seguito della discussione, un punteggio complessivo massimo, di **100 punti** ad ogni candidato/a

di suddividere tale punteggio da attribuire ai titoli, curriculum e alle pubblicazioni come di seguito riportato:

- Titoli: fino a un massimo di punti 30

- Pubblicazioni: fino a un massimo di punti 60

- Consistenza complessiva della produzione scientifica, intensità e continuità temporale della stessa: fino a un massimo di punti 10

Ai titoli verranno attribuiti **fino a un massimo di 30 punti** così ripartiti:

1.	dottorato di ricerca o equipollenti conseguito in Italia o all'Estero, per argomenti attinenti al SSD MPED/03 fino a 8 punti
2.	eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'estero pertinente al SSD MPED/03 fino a 4 punti (0,5 per ogni insegnamento)
3.	documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri fino a 3 punti (0,5 per ogni attività didattica)
5.	partecipazione ad attività progettuali fino a 4 punti (1 punto a progetto)
6.	organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi fino a 3 punti (nazionale 0,5 punti, internazionale 1 punto)
8.	relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali pertinenti al SSD MPED/03 fino a 6 punti (nazionale 0,5 punti, internazionale 1 punto)
9.	premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca pertinenti al SSD MPED/03 fino a 2 punti

La valutazione di ciascun titolo sopra indicato è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Alle pubblicazioni verranno attribuiti **fino a un massimo di 60 punti** così ripartiti:

1. Monografia	fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione
2. Articolo in rivista (internazionale); Contributo in volume collettaneo (internazionale)	fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione

La commissione effettuerà, per queste tipologie di pubblicazioni, la valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica max 2 punti;
- congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate max 1 punto;
- rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica max 1 punto;

d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione max 1 punti;

3. Tesi di dottorato	fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione
4. Contributo in volume collettaneo (nazionale)	fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione
5. Articolo in rivista (nazionale)	fino a 5 punti per ciascuna pubblicazione

La commissione effettuerà, per queste tipologie di pubblicazioni, la valutazione comparativa sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica max 2 punti;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate max 1 punto;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica max 1 punto;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione max 1 punti;

La Commissione valuterà altresì la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali con **un punteggio massimo di 10 punti**.

La Commissione stabilisce che la prova orale in lingua inglese si svolgerà nella seguente modalità: lettura e traduzione di un paragrafo di un articolo scientifico.

La Commissione stabilisce che la discussione/prova orale si terrà il giorno 18 giugno alle ore 10.00 attraverso il seguente collegamento: <https://unipd.zoom.us/j/83967172186> e ne dà comunicazione all'Ufficio competente.

Alle ore 11.00 null'altro essendovi da trattare, la seduta è tolta.

Il presente verbale viene redatto, letto e firmato dalla Commissione.

LA COMMISSIONE: Prof.ssa Alessandra La Marca Presidente

(firmato digitalmente) Prof. Antonello Mura Membro

Prof.ssa Monica Fedeli Segretaria

Firmato digitalmente da: Monica Fedeli
Organizzazione: UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI PADOVA/00742430283
Limitazioni d'uso: Explicit Text: Il titolare fa uso del presente certificato solo per le finalità di lavoro per le quali esso è rilasciato. The certificate holder must use the certificate only for the purposes for which it is issued.
Data: 03/05/2024 08:59:57



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ministero Istruzione Università Ricerca AFAM

Decreto Ministeriale 25 maggio 2011 n. 243
Publicato nella Gazzetta Ufficiale del 21 settembre 2011 n. 220

Criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'art. 24, comma 2, lettera c) della legge 30 dicembre 2010, n. 240.



Il Ministro dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni;
VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito, con modificazioni, dalla legge 14 luglio 2008, n. 121;
VISTA la legge 30 dicembre 2010, n. 240, recante "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario";
VISTO in particolare, l'articolo 24, comma 2, lettera c), della legge 30 dicembre 2010, n. 240, il quale dispone che con apposito decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, sentiti l'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca ed il Consiglio universitario nazionale, sono stabiliti i criteri e parametri, riconosciuti anche in ambito internazionale, per la valutazione preliminare dei candidati, da utilizzare nelle procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui al medesimo articolo;
VISTA la legge 9 maggio 1989, n. 168, e successive modificazioni;
VISTO l'articolo 5, comma 9, della legge 24 dicembre 1993, n. 537;
Acquisito il parere del Consiglio universitario nazionale, espresso nell'adunanza del 21 aprile 2011;
Acquisito il parere dell'Agenzia nazionale di valutazione del sistema universitario e della ricerca, espresso nella riunione del 9 maggio 2011;

DECRETA

Art. 1

(Oggetto)

1. Il presente decreto individua criteri e parametri per la valutazione preliminare dei candidati di procedure pubbliche di selezione dei destinatari di contratti di cui all'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240.

Art. 2

(Valutazione dei titoli e del curriculum)

1. Le commissioni giudicatrici delle procedure di cui all'articolo 1 effettuano una motivata valutazione seguita da una valutazione comparativa, facendo riferimento allo specifico settore concorsuale e all'eventuale profilo definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, del curriculum e dei seguenti titoli, debitamente documentati, dei candidati:

- a) Dottorato di ricerca di ricerca o equipollenti, ovvero, per i settori interessati, il diploma di specializzazione medica o equivalente, conseguito in Italia o all'Estero;
- b) eventuale attività didattica a livello universitario in Italia o all'Estero;
- c) documentata attività di formazione o di ricerca presso qualificati istituti italiani o stranieri;
- d) documentata attività in campo clinico relativamente ai settori concorsuali nei quali sono richieste tali specifiche competenze;
- e) realizzazione di attività progettuale relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- f) organizzazione, direzione e coordinamento di gruppi di ricerca nazionali e internazionali, o partecipazione agli stessi;
- g) titolarità di brevetti relativamente ai settori concorsuali nei quali è prevista;
- h) relatore a congressi e convegni nazionali e internazionali;
- i) premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca;
- j) Diploma di specializzazione europea riconosciuto da Board internazionali, relativamente a quei settori concorsuali nei quali è prevista.

2. La valutazione di ciascun titolo indicato dal comma 1 è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

Art. 3

(Valutazione della produzione scientifica)

1. Le commissioni giudicatrici, nell'effettuare la valutazione preliminare comparativa dei candidati, prendono in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al presente comma.

2. Le commissioni giudicatrici effettuano la valutazione comparativa delle pubblicazioni di cui al comma 1 sulla base dei seguenti criteri:

- a) originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica;
- b) congruenza di ciascuna pubblicazione con il settore concorsuale per il quale è bandita la procedura e con l'eventuale profilo, definito esclusivamente tramite indicazione di uno o più settori scientifico-disciplinari, ovvero con tematiche interdisciplinari ad essi correlate;
- c) rilevanza scientifica della collocazione editoriale di ciascuna pubblicazione e sua diffusione all'interno della comunità scientifica;
- d) determinazione analitica, anche sulla base di criteri riconosciuti nella comunità scientifica internazionale di riferimento, dell'apporto individuale del candidato nel caso di partecipazione del medesimo a lavori in collaborazione.

3. Le commissioni giudicatrici di cui al comma 1 devono altresì valutare la consistenza complessiva della produzione scientifica del candidato, l'intensità e la continuità temporale della stessa, fatti salvi i periodi, adeguatamente documentati, di allontanamento non volontario dall'attività di ricerca, con particolare riferimento alle funzioni genitoriali.

4. Nell'ambito dei settori concorsuali in cui ne è consolidato l'uso a livello internazionale le commissioni, nel valutare le pubblicazioni, si avvalgono anche dei seguenti indicatori, riferiti alla data di scadenza dei termini delle candidature:

- a) numero totale delle citazioni;
- b) numero medio di citazioni per pubblicazione;
- c) "impact factor" totale;
- d) "impact factor" medio per pubblicazione;
- e) combinazioni dei precedenti parametri atte a valorizzare l'impatto della produzione scientifica del candidato (indice di Hirsch o simili).

Il presente decreto è trasmesso alla Corte dei Conti e pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Roma, 25 maggio 2011